

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Risposta a n. **5700** del 06/04/2021

del Comune di Brolo

Protocollo n.9839 del 23.06.2021

Al Comune di Brolo

protocollo@pec.comune.brolo.me.it

e p. c. All' Agenzia del Demanio

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE“ “ “ Al Servizio 4 “Demanio Idrico Fluviale e Polizia
Idraulica”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori:** OCDPC N. 619/2019 del 5.12.2019 – “Realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del torrente Brolo di collegamento alla SS113, in alternativa alla passerella esistente” . CUP J87e15000140005.
- **Ditta:** Comune di Brolo (ME).

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 05/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto *“Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico”*;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto *“Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino”*;

VISTA la nota prot. n° 5700 del 06/04/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 5176 in data 06/04/2021, con la quale il Comune di Brolo ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per la *“Realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del torrente Brolo di collegamento alla SS113, in alternativa alla passerella esistente”*.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- 0.21.0.E.0 Elenco allegati
- 1.21.RE.01.E.1 Relazione generale
- 2.21.RE.02.E.1 Relazione sulle Strutture
- 3.21.RE.03.E.1 Tabulati di calcolo
- 4.21.SI.04.E.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 5.21.SI.05.E.1 Fascicolo dell'opera
- 6.21.DC.06.E.1 Elenco prezzi unitari
- 7.21.DC.07.E.1 Analisi prezzi
- 8.21.DC.08.E.1 Computo metrico estimativo
- 9.21.DC.09.E.1 Quadro incidenza manodopera
- 10.21.DC.10.E.1 Quadro economico
- 11.21.AM.11.E.1 Cronoprogramma lavori
- 12.21.AM.12.E.1 Capitolato Speciale di Appalto
- 13.21.AM.13.E.1 Schema di contratto
- 14.21.AM.14.E.1 Piano di manutenzione
- 15.21.PL.15.E.1 Inquadramento territoriale
- 16.21.PL.16.E.1 Rilievo stato di fatto
- 17.21.PL.17.E.1 Planimetria generale di progetto
- 18.21.PL.18.E.1 Profilo longitudinale
- 19.21.PL.19.E.1 Sezione tipo
- 20.21.PL.20.E.1 Opere d'arte e particolari costruttivi

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che:

- L'intervento proposto è finalizzato a realizzare una pista di servizio contigua ai margini del Torrente Brolo, per una lunghezza complessiva di 330 metri (approssimativamente individuato dalla coordinata iniziale 38°09'12.60"N 14°49'23.86"E alla coordinata finale 38°09'23.22"N 14°49'23.32"E), in sostituzione dell'esistente passerella pedonale, al fine di consentire una idonea accessibilità dell'area posta sul lato sinistro del Torrente stesso ove risultano localizzate circa 10 aziende produttive.
- E' prevista la realizzazione di una piattaforma stradale di tipo F, con una doppia corsia di misure pari a ml 2,75 ognuna, una banchina del tipo “alla francese” pari a cm 50 ed una barriera stradale di delimitazione posizionata dal lato torrente. Il tracciato stradale in progetto si sviluppa, come accennato sulla parte sinistra del Torrente Brolo, ed in particolare a ridosso dei muri d'argine esistenti.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che:

1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che:

Non vi sono criticità in atto nel tratto oggetto d'intervento, mentre nell'area subito a monte e a

valle sono presenti due siti d'attenzione del PAI, aventi codici 013-E01 e 013-E02, i quali indicano la presenza di dissesti idraulici locali come descritto nella Relazione del PAI del bacino "Area territoriale tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso";

2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

L'area in esame ricade nell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013) del P.A.I. approvato con D.P.R.S. n. 288 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, relativamente al territorio di Brolo. Pur non risultando interferenze dirette tra l'intervento previsto e le aree in dissesto censite nel P.A.I., si osserva la vicinanza, a monte e a valle del tratto viario in progetto, con due siti d'attenzione idraulica identificati con i codici 013-E01 e 013-E02 e così descritti nella Relazione del P.A.I.:

- Il "sito di attenzione" 013-E01: *"riguarda un'area inondata dal torrente Pozzo in corrispondenza della contrada Ferrara: questo torrente, che ha un alveo di dimensioni limitate, in parte a cielo libero e in parte tombinato, attraversa il centro abitato di Brolo con frequenti allagamenti delle abitazioni circostanti"*.
- Il "sito di attenzione" 013-E02: *"interessa un tratto della Fiumara di Brolo, circa 600 metri a monte dell'attraversamento della S.S.113, ove il forte sovralluvionamento e la mancanza di muri d'argine potrebbe provocare l'inondazione dei terreni circostanti"*.

3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che:

- Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decreto del Segretario Generale (D.S.G.) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
- Considerato che l'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma stradale al fine di consentire una idonea accessibilità dell'area posta sul lato sinistro del Torrente Brolo ove risultano localizzate circa 10 aziende produttive.
- Visti gli elaborati progettuali delle opere, trasmessi con la sopra richiamata nota.
- Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.
- Visto il D.S.G. n° 50/2021 del 05/03/2021.
- Considerato che si tratta di un'opera infrastrutturale di interesse pubblico.

VISTA la nota prot. n° 9772 del 22/6/2021 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino avoca a se il procedimento ai sensi dell'art. 2, co. 9 della L.R. n.7/2019.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano le sponde del Torrente Brolo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 78 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l'intervento, per quanto si evince dagli elaborati trasmessi, non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel P.A.I. vigente, tuttavia, esso risulta contiguo al sito d'attenzione idraulica identificato con il codice 013-E02 dell'Area territoriale tra il Torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013).

RILASCIA

Alla Ditta **Comune di Brolo**, con sede in Via Dante Alighieri snc, 98061 Brolo (ME) – C.F./P. IVA 00324280833, "Nulla Osta Idraulico", ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904, sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività), in premessa descritte, che consistono nella realizzazione di una pista di servizio sulla sponda sinistra del Torrente Brolo, in sostituzione dell'esistente passerella pedonale, al

fine di consentire un'adeguata accessibilità dell'area adiacente ove risultano localizzate circa 10 aziende produttive.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di questa Autorità di Bacino:

- Prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere presentato a questa Autorità uno studio idrologico-idraulico, supportato da idonei dati idrologici e dallo stato di fatto della geometria dell'alveo del torrente Brolo, che determini i tiranti idrici e le velocità in corrispondenza dell'area d'intervento e per un tratto significativo almeno pari a circa 100 m a monte dell'area di intervento e 100 m a valle dei siti d'attenzione aventi codici 013-E-01 e 013-E02, incluso l'attraversamento della SS 113 sul torrente Brolo. Come linea guida dei contenuti richiesti per lo studio idraulico, si dovrà fare riferimento all'appendice B delle Norme d'Attuazione del P.A.I. (Anno 2004). In particolare, escludendo l'utilizzo di verifiche di moto uniforme, in funzione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, possono essere utilizzati schemi di moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale, moto vario bidimensionale, ciascuno dei quali tiene conto di rappresentazioni delle condizioni di moto di complessità crescente.
- Dovrà essere identificata e risolta l'interferenza tra il tracciato viario previsto e l'incisione torrentizia affluente in sinistra idraulica del Torrente Brolo, individuabile tra le particelle n. 202 e n. 203 del Foglio n. 5 del Comune di Brolo.
- Dovrà essere trasmesso l'elaborato "Relazione Geologica" menzionato nell'istanza di AIU del 06/04/2021 del Comune di Brolo non riscontrato tra quelli allegati.
- Gli elaborati grafici dovranno essere ritrasmessi indicando le scale di rappresentazione. Tutti gli elaborati, relazioni tecniche e cartografie, dovranno essere firmati dal progettista.
- La soluzione tecnica proposta dovrà verificare la sicurezza idraulica della strada per un evento di piena del Torrente Brolo con tempo di ritorno di 100 anni e che non venga incrementata la pericolosità idraulica delle aree circostanti causandone un rischio all'incolumità delle vite umane ed eventuale danno fondiario. Andranno altresì eseguiti gli studi idraulici per la determinazione della pericolosità con i tempi di ritorno prescritti dal P.A.I. (50, 100 e 300 anni) avviando, successivamente, presso questa Autorità, la procedura di aggiornamento del P.A.I. dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), approvato con D.P.R.S. n. 288 del 05/07/2007 e in seguito aggiornato, relativamente al territorio del Comune di Brolo.
- Si ritiene necessario includere, negli studi sulla pericolosità idraulica, le opere previste nell'altro progetto presentato da codesto Comune con nota prot. n. 5706 del 6/4/2021, che insiste a monte nella medesima asta torrentizia, il quale consiste nella realizzazione della sopraelevazione del muro di sponda destra del Torrente Brolo.
- Andrà verificato che l'eventuale presenza di sezioni critiche oltre i 100 anni, ossia tratti stradali, attraversamenti (ponti, guadi, ecc.) o manufatti sormontati dalla piena col massimo tempo di ritorno del P.A.I. pari a 300 anni, sia gestita mediante misure di salvaguardia degli scenari di "rischio residuale" coordinandole con la Protezione Civile.
- Ai sensi dell'art. 59 del R.D. 25 luglio 1904 n.523, sarà consentito l'uso degli argini pubblici, quali strade praticabili, a condizione che il Comune ne garantisca la perfetta conservazione e il concorso nelle spese di ordinaria riparazione e manutenzione.
- Il Comune di Brolo è onerato ad eseguire il monitoraggio e controllo annuale del muro d'argine su cui insiste la strada in progetto e di provvedere ai necessari interventi di ripristino in caso di rotture o cedimenti su di esso riscontrati.
- Il Comune di Brolo provvederà ad installare dei cartelli monitori, in ingresso e in uscita alla strada, con cui sarà interdetto il transito veicolare in condizioni maltempo, per visibile innalzamento del livello idrico nel torrente o di allerta meteo della Protezione Civile "gialla", "arancione" o "rossa".

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- Sono esclusi dalla presente autorizzazione, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque del Torrente Brolo.
- Oltre alle suesposte indicazioni, i lavori dovranno essere eseguiti nella piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
- In caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere alla rimozione delle eventuali opere provvisorie allestite in fase di cantierizzazione che impediscono il regolare deflusso delle acque,

senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il Comune di Brolo è tenuto a regolare i rapporti concessori con l'Agenzia del Demanio, cui la presente viene trasmessa per conoscenza, per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite e corredata da documentazione fotografica che riporti le varie fasi dell'intervento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Siti tematici*", sezione "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco